



L'ALTRO QUARTO

Sassari doma Venezia E domani può chiudere

Sergio Demuru

Un terzo quarto da incubo condanna Venezia (80-69 il finale) che va sotto nella serie dei quarti di finale scudetto. Sassari può chiudere i conti domani al PalaSerradimigni. I lagunari sono stati traditi da un Watt inconsistente e da troppa frenesia nelle transizioni. La Dinamo ha giocato con grinta e determinazione, sfruttando gli errori degli avversari, ma sciorinando anche linearità nel gioco a difesa schierata. Bene Jones nel Banco, sicuramente MVP della serata, ben supportato da Stefano Gentile e dai soliti Dowe e Diop, spine nel fianco della difesa. Tra i veneziani a tratti Tessitori ha provato a rendersi utile assieme a Spissu, ex di turno, mentre Granger è parso un assente ingiustificato. Per Venezia un giorno per tentare di riordinare le idee, anche se gara-4 appare assai difficile.

SASSARI-VENEZIA 80-69

BANCO DI SARDEGNA Dowe 10 (3-6 0-3), Kruslin 6 (2-6 da 3), Jones 15 (2-5 3-4), Bendzius 8 (2-5 da 3), Stephens 7 (3-5); Robinson 5 (1-1 1-6), Treier 4 (2-4 0-1), Gentile 14 (4-6 2-3), Raspino 2 (1-1 0-2), Diop 9 (2-3 0-1); ne: Devecchie e Chessa. All. Bucchi.

UMANA REYER Granger (0-5 0-2), Spissu 15 (3-5 2-8), Parks 15 (3-5 2-8), Willis 15 (4-5 1-2), Watt 2 (1-3); Bramos 5 (1-2 1-2), Moraschini 5 (1-4 da 3), De Nicolao 2 (0-1 da 3), Brooks (0-3), Tessitori 11 (3-7 1-4), Mokoka 5 (1-3 1-4); ne: Chillo. All. Spahija.

ARBITRI Begnis, Martolini, Quarta.

NOTE parziali 20-18 41-35 65-49; tiri liberi S 14-22, V 15-16. Rimbaldi S 43 (11 o, Diop 7), V 39 (15 o, Tessitori 10). SERIE 2-1 Sassari. Domani gara-4 in Sardegna, ore 21.30